



COMUNICATO STAMPA

PoGrande, parte dal Pavese la fase che porterà alla candidatura di allargamento della Riserva Biosfera MAB UNESCO

Coinvolti i Comuni di Arena Po, Belgioioso, Campospinoso Albaredo, Portalbera, San Cipriano Po, San Zenone al Po, Spessa e Zerbo. Moroni (ADBPO): “Fase cruciale per delineare nuove visioni in grado di affrontare meglio le sfide globali legate agli impatti dei cambiamenti climatici”

3 Febbraio 2025 – Parte da San Cipriano Po, in provincia di Pavia, la fase di estensione nell’ambito dell’operatività della Riserva della Biosfera PoGrande MaB UNESCO, serie di incontri organizzati da ADBPO-Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con il contributo della Segreteria Tecnica Operativa della Riserva PoGrande e finalizzati a presentare obiettivi e opportunità ai nuovi Comuni dell’asta rivierasca lombarda che hanno avanzato domanda per entrare a far parte della Riserva.

Oltre 60 i partecipanti riuniti all’interno della struttura polivalente che ha raggruppato istituzioni, associazioni, imprese e cittadinanza degli 8 territori del Pavese coinvolti nel processo di allargamento della Riserva MAB UNESCO, ospiti del Sindaco di San Cipriano Po **Giovanni Maffoni** e della **ProLoco** locale: **Alessandro Belforti**, Sindaco di Arena Po; **Gianluca Bozzini**, vicesindaco di Belgioioso; **Olga Volpin**, Sindaca di Campospinoso Albaredo; **Maurizio Gramegna**, Sindaco di Portalbera e la Sindaca **Simona Granata** del Comune di San Zenone al Po. Con loro, supportate dai consulenti di **Punto3**, **Ludovica Ramella** (Segreteria Tecnica di Po Grande) e **Fernanda Moroni**, dirigente dell’ADBPO che ha portato i saluti dell’ente: *“Comincia oggi una fase importante per la Riserva MaB UNESCO di PoGrande, in cui il sostegno delle istituzioni locali sarà cruciale per riuscire a concretizzare una visione comune in grado di affrontare le sfide globali legate agli impatti dei cambiamenti climatici e attuare le strategie d’intervento contenute nei futuri piani distrettuali che saranno adottati dal 2027. La presenza e i*



contenuti degli interventi di enti e stakeholder e la stretta collaborazione con le Riserve della Biosfera parte del network sarà una delle chiavi per la concretizzazione e l'efficacia del percorso”.

E la **Regione Lombardia** non ha fatto mancare il proprio sostegno e la sua partecipazione, con la presenza di **Monica Abbiati**, Direzione generale Cultura – Progetti, sistemi e reti per la valorizzazione e lo sviluppo dell'attrattività del patrimonio culturale lombardo e dei Siti UNESCO; del consigliere regionale **Andrea Sala**. Rispetto all'iniziativa, l'assessora alla Cultura **Francesca Caruso** ha in proposito dichiarato: *“La presenza dei tre riconoscimenti MAB nel territorio della Lombardia rappresenta una grande ricchezza, per la tutela del territorio e del suo patrimonio culturale, in un'ottica di integrazione fra gli aspetti ambientali e le tracce della cultura dell'uomo. Per questo la proposta di estensione ad altri comuni del riconoscimento del MAB del Po Grande rappresenta una straordinaria opportunità per tutto il territorio, che contribuirà a rafforzare tutto il sistema in una logica che coniughi biodiversità, patrimonio e cultura”.*

Hanno preso parte all'incontro anche il Presidente del Parco Lombardo della Valle del Ticino **Ismaele Rognoni**, accompagnato dal consigliere **Tiziano Domenico Zocchi**, in rappresentanza della Riserva MAB UNESCO Ticino Val Grande Verbano, di recente firmataria assieme al MAB PoGrande, Monviso, Collina Po e Delta Po del Protocollo d'Intesa tra Riserve della Biosfera che insistono lungo l'asse del Fiume Po. Il Presidente del Parco Lombardo, entusiasta all'idea che, con quest'allargamento si possano in futuro aggiungere le ultime tessere mancanti al mosaico di culture e biodiversità rappresentato dal territorio MAB oggetto dell'accordo, ha a tale proposito dichiarato: *“La nostra storia ci insegna che solo attraverso il dialogo e la cooperazione si possono ottenere risultati concreti e duraturi. Il fiume Po e il Ticino, suo principale affluente, rappresentano un patrimonio naturale e culturale di inestimabile valore, e la nostra responsabilità è quella di garantirne la tutela per le generazioni future. La messa in rete, il dialogo e la condivisione tra le Riserve della Biosfera lungo l'asta del fiume Po è un passo decisivo verso una gestione più efficace e coordinata. E numerose potranno essere le occasioni e le opportunità di collaborazione e di sviluppo di iniziative congiunte”.*

Presenti, inoltre **Patrizio Dolcini** del circolo Legambiente Voghera Oltrepo; **Elio Grossi** a nome della Cabina di Regia dell'attuale Riserva MAB UNESCO Po Grande; e il vicepresidente della Provincia di Pavia **Serafino Carnia**. L'incontro è stato moderato dal giornalista **Ermanno Bidone**.



Il ciclo di incontri proseguirà per i territori dell'**Emilia-Romagna** martedì 4 febbraio alle ore 17 nella Sala del Consiglio comunale di Ferrara; e per quelli del Veneto mercoledì 5 febbraio alle ore 17 all'Auditorium comunale in via Amendola 29, a Santa Maria Maddalena, nel Comune di Occhiobello (Rovigo).

[Foto allegate: la collettiva dei relatori intervenuti all'incontro di PoGrande nel Comune di San Cipriano Po; e un momento dell'assemblea].

--

Coordinamento PoGrande Press

**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po-Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Andrea Gavazzoli

Alberto Maieli

Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma

Mail: pograndepress@gmail.com